

PROGETTO ERASMUS+ KA1 2019-1-IT02-KA101-060975

L'Azione Chiave 1 di Erasmus+ è un'azione diretta anche allo staff della scuola e prevede delle mobilità per formazione, attività di insegnamento per i docenti e job-shadowing.

Il progetto di mobilità KA1 "T.W.I.N.N.E.D." è nato dalle reali esigenze formative della nostra scuola e dello staff. Con T.W.I.N.N.E.D. intendiamo rispondere efficacemente, per il tramite delle attività di formazione in mobilità pianificate, ai bisogni individuati nel nostro istituto e vincere le sfide in particolare in tre aree di miglioramento. Il progetto, che coinvolge in particolare 11 insegnanti, è frutto di un'attenta riflessione di tutto lo staff scolastico sull'identità stessa che il M. Hack dovrà rafforzare nel medio-lungo periodo.

Pensando alle parole con le quali vorremmo che l'Istituto fosse descritto, le prime 3 sono certamente:

- **Innovazione**
- **Cittadinanza**
- **Internazionalizzazione**

che corrispondono alle 3 aree di miglioramento sulle quali si fonda l'impianto progettuale e rappresentano gli obiettivi da raggiungere.

T.W.I.N.N.E.D. mira a raggiungere i seguenti **obiettivi generali** di primaria importanza per ogni buon progetto di mobilità:

- promuovere miglioramenti della qualità, l'eccellenza dell'innovazione e l'internazionalizzazione, attraverso una cooperazione transnazionale rafforzata ed approfondita con i nostri partner europei che ci permetta di comprenderne metodologie ed approcci, grazie al confronto sul campo, sviluppando al meglio la dimensione europea ed internazionale del curriculum scolastico;
- migliorare la capacità dei partecipanti facenti parte del gruppo di lavoro "Erasmus +" di determinare cambiamenti in termini di modernizzazione e apertura internazionale della nostra scuola;
- migliorare la comprensione delle pratiche, buone prassi e metodi didattici, delle politiche e dei sistemi dell'istruzione scolastica (età 14-19) nei paesi partner.

T.W.I.N.N.E.D. mira anche a raggiungere i seguenti **obiettivi specifici**:

- migliorare la competenza linguistica e la consapevolezza interculturale di uno specifico gruppo target di docenti interessato ad approfondire la cooperazione europea;
- formare i docenti selezionati su nuove metodologie di insegnamento, progettazione per competenze e prassi innovative che portino ad una maggiore integrazione delle buone prassi europee nella didattica quotidiana, per raggiungere un miglioramento

delle competenze di base degli studenti nelle discipline linguistiche e matematiche attraverso metodi quali la personalizzazione/individualizzazione, apprendimento cooperativo, apprendimento basato sui problemi reali, educazione tra pari ed altre innovazioni didattiche da integrare nei programmi curriculari;

- apprendere nuovi strumenti che permettano di trasmettere le competenze chiave di cittadinanza e costruzione del sé, per contrastare fenomeni di intolleranza, bullismo e violenza, contribuendo a creare una generazione di cittadini attivi e rispettosi della legalità. Infine, non dobbiamo sottovalutare l'obiettivo che mira a rinsaldare la motivazione all'insegnamento del corpo docente.

Sono previste mobilità in Spagna, Regno Unito, Francia, Grecia, Olanda.

La referente del progetto

Rosaria Corica